

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 21° - N° 961

Domenica 22 settembre 2019

XXV domenica del Tempo Ordinario

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

"Non potete servire Dio e la ricchezza"

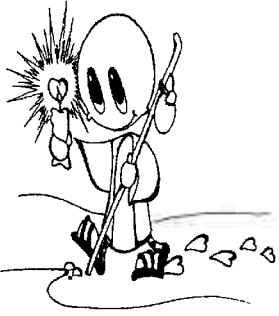
Dal Vangelo secondo Luca (16,1-13)

In quel tempo, ¹Gesù diceva ai suoi discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. ²Lo chiamò e gli disse: "Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare". ³L'amministratore disse tra sé: "Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. ⁴So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua". ⁵Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: "Tu quanto devi al mio padrone?". ⁶Quello rispose: "Cento barili d'olio". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta". ⁷Poi disse a un altro: "Tu quanto devi?". Rispose: "Cento misure di grano". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta". ⁸Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. ⁹Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne. ¹⁰Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. ¹¹Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? ¹²E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? ¹³Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».



Meditazione: Se non si è capaci di amministrare la ricchezza terrena con giustizia e fedeltà, come si potrà essere capaci di amministrare la vera ricchezza che sono la vita in Cristo, i doni spirituali e la salvezza? La salvezza passa autenticamente ed efficacemente, quando c'è coerenza tra la gestione delle due ricchezze: quella visibile e quella invisibile. Altrimenti la gestione ingiusta della prima svuoterà di senso, di comprensione e di attuazione la seconda.

Lo straniero nella Bibbia (37)



“«Io mi accosterò a voi per giudicare e sarò un testimone pronto contro coloro che fanno torto allo straniero e non hanno timore di me», dice il Signore degli eserciti.”

Malachia 3:5

Ecco ancora un richiamo dai profeti. E' il profeta Malachia che pone in bocca al Signore la condanna di chi fa torto allo straniero.



IL SIGILLO DELLA DIFFERENZA CRISTIANA

Se ci riflettiamo attentamente, la fraternità-sororità non è una situazione naturale, ma un compito che sta sempre davanti a noi. Va costruita umanamente giorno dopo giorno perché non è spontanea, sebbene sia iscritta nelle generazioni attraverso la nascita di fratelli o sorelle. Com'è noto il grido della modernità occidentale è stato “libertà, uguaglianza, fraternità”: ma se la libertà può essere istituita e l'uguaglianza imposta, la fraternità non si stabilisce con una legge, viene da un'esperienza personale di solidarietà e di responsabilità. La fraternità non può nascere solo da una decisione personale, sgorga dalla responsabilità del rapporto io-tu, va esercitata e rinnovata perché da essa dipende la vita di ogni essere umano.

Quando è vissuta, la fraternità chiede che regni l'uguaglianza di diritto e di fatto tra quanti si dicono fratelli e sorelle; chiede che la dignità sia affermata in ogni essere umano in quanto tale; chiede che sia riconosciuta quella libertà che non offende gli altri; chiede che ognuno si prenda cura dell'altro e viva con lui il legame fraterno, cioè “ami l'altro come se stesso”. Si legge nel primo articolo della Dichiarazione Universale dei diritti umani: *“Tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione, di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fraternità”*.

Dunque la fraternità è un imperativo avvertito dalla coscienza umana come decisivo e, insieme, è il comando cristiano che dichiara la fraternità contrassegnata dall'amore dell'altro, la cui esemplarità vissuta ci è stata data da Gesù.

Enzo Bianchi (Toscana oggi 17-03-19) lib. tratto

I luoghi della fede



Iano - cappella di California -

Sepolcreto della famiglia Pescatori. Costruita fra il 1910 e il 1920, di fronte alla villa di residenza, sulla strada che conduce al Palagio. Durante l'ultima guerra fu danneggiata da alcune cannonate. Aveva un tetto a cupola di rame e poi fu riparata ma costruendoci una copertura a doppio spiovente, a tegole.

"Ho imparato che non posso esigere l'amore di nessuno. Posso solo dar loro buone ragioni per apprezzarmi ed aspettare che la vita faccia il resto"

Shakespeare

"Possiamo perdonare un bambino che ha paura del buio. La vera tragedia è quando gli uomini hanno paura della luce"

Platone




Cosa aspetti a diventare un capolavoro?

Abramo era vecchio;
Giacobbe era uno sbruffone;
Lia era brutta;
Mosé era un balbuziente;
Gedeone era povero in canna;
Sansone era un donnaiole credulone;
Raab era una prostituta;
Pietro era impulsivo e vigliacco;
Marta era apprensiva;
La Samaritana aveva fallito cinque matrimoni
Zaccheo era avido e disonesto;
Tommaso non credeva a niente;
Paolo era un fondamentalista anticristiano;

Timoteo era timido e insicuro;
Davide era un farabutto traditore;
Elia aveva tendenze suicide;
Geremia era depresso;
Giona era intollerante e razzista;
Rut era una povera vedova;
Giovanni Battista era stravagante;
Tu sei... tu.

Ma Dio che si è servito di tutte persone "poco di buono" per il suo Regno,
farà anche di te un capolavoro, se la smetti di cercare scuse...

COMUNICAZIONI E NOTIZIE

RICORDANDO		
SABATO	21 ore 18,00 (parr.le) def. Piero Pieri	 <p align="center">Domenica 22 Battesimo di Jacqueline Klein alla messa delle 11,30</p>
DOMENICA	22 ore 10,00 (VS) def. Donella Ulivieri ore 11,30 (parr.le) per il popolo	
LUNEDÌ	23 ore 9,30 (parr.le) deff. Dina e Carino Orgi	23 settembre: fešta di S. Lino Volterra ore 16,30
MARTEDÌ	24 ore 17,15 (V.S.) deff. Nedo e Fosca Betti	Mercoledì 25 lettura del Vangelo festivo, ore 17-18
MERCOLEDÌ	25 ore 18,00 (parr.le) def. Don Felido Viti	Venerdì 27 alle ore 21,15 nel saloncino "Romero": INCONTRO CON I TECNICI che illustreranno la progettazione e le fasi del restauro della cupola.
GIOVEDÌ	26 ore 17,15 (V.S.) deff. Concetta e Mario Maestrini	Errata corrige: sul foglio di domenica scorsa (n. 960) alla voce "Battesimo", il piccolo Tommaso Dei è figlio di Barbara e non di Sonia. Ci scusiamo con le famiglie.
VENERDÌ	27 ore 18,00 (parr.le) deff. Fosca, Sergio e Alberto Gensini	Il Parroco si trova in chiesa ogni VENERDÌ dalle 9,30 alle 12 per colloqui e confessioni. È disponibile anche in altri giorni e altro orario. Tel. 0571.69001 (con segreteria). Cell 338.7069615
SABATO	28 ore 18,00 (parr.le) def. Oretta Stacchini def. Antibo Pieri	
DOMENICA	29 ore 10,00 (VS) deff. Amelia e Gino Gori (Misericordia) ore 11,30 (parr.le) per il popolo	

MONTAIONE
16-09-2019

INNO A DIO

AMORE BELLISSIMO.
AMORE DOLCISSIMO.
AMORE SCONFINATO.

TI AMO SAPIENZA INFINITA.
TI AMO AUTORE DELLA VITA.

LUCE VIVISSIMA.
LUCE BEATISSIMA.
LUCE SEMPITERNA.

TI AMO VALORE INEFFABILE.
TI AMO DOLCE CUORE AMABILE.

VIENI NEL MIO CUORE.
VIENI IMMENSO AMORE.
VIENI STUPENDO FIORE,
INCREATO.

TI AMO FONTE DI CARITÀ.
TI AMO SOMMA BONTÀ.
TI AMO; ETERNO AMOR!

Lucia Conforti